

Giustizia Solo Mediante la Fede

Versetti chiave:
**“Perciò nessuna
carne sarà
giustificata ai suoi
occhi per le opere
della legge: ... Ma
ora la giustizia di
Dio senza la legge è
manifesta, ...
proprio la
giustizia di Dio che
è mediante la fede
di Gesù Cristo per
tutti e su tutti
quelli che
credono”. —
Romani 3:20-22**

**Scrittura
selezionata:
Romani 3:9-22**

strada per riportare
3:16,17; Ebrei 7:25-28

L’apostolo Paolo riconobbe in sé la necessità del sacrificio del Signore in suo favore e ne ringraziò Dio, pur riconoscendo di essere ancora imperfetto. “Rin-

I NOSTRI VERSETTI CHIAVE
affermano che nessuno poteva essere giustificato, o reso giusto, dalle opere della Legge data a Israele tramite Mosè, “poiché mediante la legge è la conoscenza del peccato”. La Legge d’Israele, data loro da Dio, era perfetta. Tuttavia nessun Israelita né nessun altro membro della razza umana decaduta avrebbe potuto osservare la perfetta legge di Dio. Anche il fedele Davide scrisse di se stesso: “Ecco, sono stato formato nell’iniquità; e mia madre mi ha concepito nel peccato”. (Salmo 51:5) Ci volle il sacrificio dell’unigenito Figlio di Dio, Gesù Cristo, per provvedere il prezzo del riscatto e aprire la in vita l’umanità.—Giovanni

grazio Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. Dunque io stesso servo con la mente la legge di Dio; ma presso la carne la legge del peccato". (Romani 7:25) Dio ha disposto benignamente che il merito del sacrificio di Cristo, come "veste di giustizia", copra le debolezze e le macchie involontarie dei seguaci di Gesù.—Isaia 61:10

Non c'è quindi "nessuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù", che li ha resi "liberi dalla legge del peccato e della morte". (Romani 8:1,2) Sebbene non siano realmente perfetti, questi seguaci delle orme del Maestro stanno sviluppando una nuova mente e nuovi desideri di cuore, che Dio accetta. Ci viene detto in Filip-pesi 2:5: "Avete in voi lo stesso sentimento che fu anche in Cristo Gesù". Il nostro obiettivo in questo sforzo deve essere una disposizione di cuore e una piena devozione a Dio modellata su Cristo Gesù.

L'apostolo Paolo ci dà ulteriori istruzioni quando dice: "Esaminatevi se siete nella fede; dimostra te stesso. Non conoscete voi stessi, come Gesù Cristo è in voi". (2 Corinti 13:5) Essere "nella fede" è molto più che la semplice fede e accettazione del sacrificio di Gesù come nostro Redentore, sebbene questa sia la base della fede cristiana. Essere "nella fede" significa anche condividere lo spirito di sacrificio di Gesù, la sua indole umile e il suo desiderio di servire gli altri. L'esame di noi stessi lungo queste linee è una parte importante della nostra vita in Cristo.

Inoltre, dobbiamo rivolgerci quotidianamente a Dio in preghiera per cercare la Sua guida e il Suo aiuto affinché possiamo continuare a fare progressi nello sviluppo del nostro carattere, soprattutto lungo la linea dei frutti e delle grazie dello spirito. (Galati 5:22,23; 2 Pietro 1:5-8) L'amore è la somma di tutte queste qualità caratteriali, e quindi dovrebbe essere la cosa principale da studiare, sviluppare e dimostrare quotidianamente nella nostra vita. Sarà una prova che abbiamo lo spirito di Dio e la

giustizia di nostro Signore che operano in noi.

“Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito, che siamo figli di Dio: E se figli, allora eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo; se è vero che soffriamo con lui, affinché possiamo anche essere glorificati insieme”.—Romani 8:16,17 ■